**UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ "Dott. DANILO DOBRINA"
SEDE DI TRIESTE****ISTITUTO RITTMAYER**

Oggi praticamente tutti sanno dove sia e quali grande benemerenze abbia acquisito la fondazione Barone Carlo e Baronessa Cecilia de Rittmeyer. Noi potremmo solo dire che si trova a pochi passi dall'Albergo Americano ed è inserita in un'area che si trova posta in una piacevole zona verde.

La Villa e tutta la proprietà precedentemente appartenuta ai Prandi era stata di loro possesso fino al 10 maggio 1914 ed in quella data era stata venduta ai coniugi de Rittmeyer che intendevano inserire in quella posizione la loro fondazione che come scopo sarebbe diventata un asilo a favore dei ciechi poveri abitanti nella città di Trieste. La loro fondazione era stata istituita nel 1911.

E' opportuno far notare che sino agli anni 1930 anche in Europa i bambini poveri avevano spesso delle malattie agli occhi che se non curate portavano alla cecità. Quindi la loro fondazione era un'opera altamente meritoria.

Per segnalarvi un personaggio che divenne in seguito una cantante molto nota vi dirò che questa bambina nacque nel 1915 da un contorsionista francese e da una cantante di strada nata a Livorno e che, secondo la leggenda, la partorì in strada aiutata da un poliziotto (un Guardian de la Paix quelli che la tradizione francese ci mostra con il chepè e pellagrina sulle spalle) benchè un'altra versione dica sia nata in un ospedale di Parigi. Il padre era un ubriacone e poiché i genitori non potevano averne cura, lui la affidò alla nonna materna che era una cabila ammaestratrice di pulci (donna della Cabilia ovvero regione geografica e culturale, molto montuosa, ad est di Algeri). Dopo due anni la bambina era in condizioni disastrose sporca ed affamata motivo per cui il padre la affidò alla propria madre che pare fosse una tenutaria di una casa di tolleranza.

Comunque le condizioni in cui era vissuta sino allora ebbero i suoi nefandi effetti e venne colpita dalla cheratite oculare, una malattia degli occhi che l'avrebbe portata alla cecità. Non venne portata da un medico, come si sarebbe dovuto, ma la nonna la portò a Lisieux dove era sepolta Santa Teresa del Bambin Gesù e la fece pregare la Santa per la sua guarigione. Bene o male, non si sa come, la bambina guarì e fu in grado di frequentare alcuni anni di scuola.

Questa bambina divenne la cantante francese Edith Giovanna Gassion meglio nota come Edith Piaf che ebbe un grandissimo successo internazionale e morì nel 1963. Tuttavia molti forse ancora ricordano alcuni dei suoi grandissimi successi come La vie en rose, Hymne à l'amour, Non, je

ne regrette rien, Milord.

Nel 1919 dopo la fine della prima Grande Guerra l'istituto de Rittmeyer cominciò a funzionare a Barcola e da allora per più di ottanta anni ha svolto una serie di importantissime funzioni di cui citerò brevemente alcune:

- **Addestramento di non vedenti a fare i telefonisti**
- **addestramento di non vedenti alla professione di massaggiatori**
- **addestramento di non vedenti come accordatori di strumenti**
- **addestramento a svolgere la professione artigiana, professori o professionisti**

- **hanno addestrato anche gli ipoventi e non vedenti alla lettura ed alla scrittura braille**
- **hanno insegnato la lettura e scrittura braille per le trascrizione in quel metodo di libri da fornire ai non vedenti**
- **hanno insegnato anche all'assistenza domiciliare agli anziani.**

Tra il 1992 ed il 1995 l'istituto è stato commissariato e poi il suo compito è diventato quello di trasformarsi in un centro di servizi per i circa 5.000 ipovedenti o non vedenti gravi della regione Friuli Venezia Giulia, mutamento talvolta criticato perchè considerato una perdita e non un guadagno o un miglioramento.

Andrej Sinigoj Docente

Questo testo di Andrej Sinigoj è apparso la prima volta durante una lezione dell'Università della Terza Età "Danilo Dobrina" Sede di Trieste anno accademico 2019-2020 da lui tenuta.

Riproduzione vietata con qualsiasi mezzo ed in qualsiasi modo.